

aquapur
multiservizi S.p.A.

Relazione sulla gestione 2014



Aquapur Multiservizi S.p.a

Società a prevalente partecipazione pubblica ai sensi dell'art.113, 1° comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni

Sede legale in via di Lucia n. 67
55016 Porcari (Lucca)
Italia

Capitale sociale euro 1.073.677,32 i.v.
Registro delle imprese di Lucca e codice fiscale n. 01601120460
Partita Iva n. 01601120460
REA di Lucca n. 153190

Tel. +39 (0)583 298528
Fax +39 (0)583 297764
www.aquapur.it
info@aquapur.it
aquapur@legalmail.it

Indice

<i>Attività aziendali</i>	4
<i>Organi sociali</i>	6
<i>Mission</i>	7
<i>Highlight 2014</i>	8
<i>Analisi dell'andamento della gestione</i>	9
<i>Strategie perseguite</i>	10
<i>Fatti caratterizzanti l'esercizio</i>	10
<i>Quadro di sintesi</i>	13
<i>Andamento delle voci di ricavo e di costo</i>	13
<i>Investimenti</i>	15
<i>Fattori di incertezza e politiche di gestione dei rischi</i>	16
<i>Utilizzo di strumenti finanziari</i>	18
<i>Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria</i>	19
<i>Analisi dei dati economici riclassificati</i>	20
<i>Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati</i>	21
<i>Analisi dei principali indici e margini</i>	25
<i>Research & development</i>	27
<i>Ambiente</i>	27
<i>Personale</i>	27
<i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	28
<i>Rapporti con i soci</i>	28
<i>Politica dell'information technology</i>	28
<i>Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento</i>	28
<i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle</i>	29
<i>Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti</i>	29
<i>Sedi secondarie e stabilimenti</i>	29
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	29
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	29
<i>Disclaimer</i>	31
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>	32



Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato



Attività aziendali
Organi sociali
Mission
Highlight 2014

Attività aziendali

La società, a prevalente partecipazione pubblica locale, opera nel settore della depurazione; si occupa del trattamento dei reflui civili ed industriali provenienti dalle fognature che insistono sui territori dei Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo e Porcari, oltre che dei reflui provenienti da alcune utenze ubicate nel Comune di Lucca e dei reflui portati da cisterne.

Le attività aziendali sono svolte in Porcari (Lucca), Via di Lucia n. 67, in località "Casa del Lupo".

La società gestisce sia beni propri che beni di proprietà della Regione Toscana, detenuti in concessione d'uso ventennale.

L'impianto, che risale ai primi anni ottanta, ha una capacità operativa di 40.000 m.c. giorno e 400.000 a.e..

Il 70% dei liquami trattati è di provenienza industriale mentre il residuo è di provenienza civile.

Ad oggi risultano allacciate a questo impianto 62 aziende, operanti prevalentemente nel settore cartario.

L'impianto può considerarsi basato su un trattamento di tipo chimico, fisico e biologico; il trattamento di tipo biologico dei liquami, in particolare, è impostato secondo lo schema "classico" o "convenzionale" a fanghi attivi e miscelazione completa articolato su due linee di trattamento.



Organi sociali

La società ha adottato un sistema di *governance* tradizionale così formato.

Consiglio di amministrazione

<i>Lara Pacini</i>	Presidente e consigliere delegato
<i>Emanuele Carrara</i>	Vice presidente e consigliere delegato
<i>Gian Luigi Terrile</i>	Amministratore delegato
<i>Gianluca Cicchi</i>	Consigliere
<i>Lido Biagio Ferri</i>	Consigliere
<i>Riccardo Balducci</i>	Consigliere
<i>Fausto Spadoni</i>	Consigliere

Collegio sindacale

(controllo sull'amministrazione e legale dei conti)

<i>Moreno Pagnini</i>	Presidente
<i>Pier Paolo Vannucci</i>	Sindaco effettivo
<i>Marisa Di Santoro</i>	Sindaco effettivo

Mission

*Rappresentare l'impianto terminale
delle filiere produttive
del distretto industriale e prevalentemente cartario
della zona,
posto a presidio
dell'ambiente e della collettività in generale.*

*Ridurre i prelievi in falda attraverso la gestione di
un acquedotto industriale.*

Highlight 2014

Per quanto riguarda la loro determinazione, secondo quanto previsto dalla Raccomandazione del CESR del 3 Novembre 2005, laddove non specificato, si rinvia al paragrafo "Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società"

Principali dati economici

(valori in unità di euro)

	2014	2013
Ricavi delle vendite (<i>Sales</i>)	6.420.114	7.372.802
Valore della produzione (netto utilizzo fondi)	6.807.031	7.472.168
EBITDA	2.350.597	2.642.639
EBIT	1.982.652	2.018.140
EBT	1.955.674	1.948.863
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988

Principali dati patrimoniali e finanziari

(valori in unità di euro)

	2014	2013
Capitale circolante operativo netto	802.718	658.295
Capitale investito netto totale	3.947.267	3.194.174
Patrimonio netto	4.354.350	2.993.724
Posizione finanziaria netta (nel prospetto è riportato con la voce "Indebitamento finanziario totale netto"; se positiva i debiti finanziari sono maggiori dei crediti finanziari e della liquidità)	(407.083)	200.450
Flusso finanziario della gestione reddituale	1.319.891	1.178.052
<i>Free-cash flow</i> (Flusso monetario della gestione reddituale netto flusso finanziario delle attività di investimento)	608.153	945.739
Investimenti in beni imm.li lordi	19.017	38.505
Investimenti in beni mat.li lordi	693.341	197.326

Principali dati operativi

(valori in unità di euro)

	2014	2013
Dipendenti (media dell'esercizio)	18	18
Dipendenti (a fine esercizio)	18	18

Principali indici

(valori in unità di euro)

	2014	2013
EBITDA /Sales %	36,61%	35,84%
Posizione finanziaria netta/Patrim.netto	0,09	(0,07)
Posizione finanziaria netta/EBITDA	0,17	(0,08)



Strategie perseguite
Fatti caratterizzanti l'esercizio
Quadro di sintesi
Andamento delle voci di ricavo e di costo
Investimenti
Fattori di incertezza e politiche di gestione dei rischi
Utilizzo di strumenti finanziari

Analisi dell'andamento della gestione

Il seguente paragrafo risulta così strutturato:

- > *Strategie perseguite*
- > *Fatti caratterizzanti l'esercizio*
- > *Quadro di sintesi*
- > *Andamento delle voci di ricavo e di costo*
- > *Investimenti*
- > *Fattori di incertezza e politiche di gestione dei rischi*
- > *Utilizzo di strumenti finanziari*

Strategie perseguite

Tutti gli sforzi del *management* sono stati indirizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Mantenimento dell'efficienza dell'impianto a tutela dell'ambiente e delle industrie allacciate

Contenimento dei costi della gestione

Preparazione della strada per il rinnovo dell'impianto stesso

Fatti caratterizzanti l'esercizio

I fatti che hanno caratterizzato l'esercizio sono stati i seguenti:

- > *Contenzioso Aquapur Multiservizi S.p.A./C.R.E.*
- > *A.d.P. - progetto per il nuovo impianto*
- > *Accordo quadro per raccolta, trasporto e smaltimento fanghi*
- > *Moratoria fiscale*
- > *Investimenti - centrifughe*
- > *Nomina rappresentante Aquapur in "Acque S.p.a."*
- > *Insediamiento nuovo consiglio di amministrazione*
- > *Tubone*
- > *Raffinatore delle acque*
- > *Dinamica soci-utenti*

Contenzioso Aquapur Multiservizi S.p.A./C.R.E.

Nel mese di novembre si è positivamente chiuso il contenzioso che vedeva la nostra società opposta a C.R.E. S.p.a. Dopo alterne vicende, il Consiglio di Stato ha definitivamente dichiarato la legittimità dell'operato di Aquapur nella procedura di gara informale per l'affidamento del servizio di smaltimento dei fanghi di risulta, del dicembre 2012, dichiarando rispettati i principi di trasparenza, concorrenza e pubblicità. In tale occasione

ha quindi rigettato la richiesta danni di C.R.E. nei nostri confronti.

A.d.P. - progetto per il nuovo impianto

Nel mese di agosto si è finalmente concluso il lungo iter autorizzativo, avviato ad ottobre 2012, con il rilascio di V.I.A. e A.I.A. per il progetto definitivo relativo alla realizzazione del nuovo impianto, così come previsto dall'accordo di programma.

Nell'attesa di definire la possibilità o meno di utilizzo del cofinanziamento pubblico, stante la necessità di intervenire quanto prima sull'impianto e l'impegno della componente privata della società a portare avanti un primo lotto funzionale al progetto complessivo, il consiglio di amministrazione, nella seduta del 1° Agosto 2014, ha deliberato di affidare la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'opera del primo stralcio funzionale del nuovo impianto di depurazione di Casa del Lupo seguendo lo schema del cosiddetto "appalto integrato".

Il progetto definitivo del primo stralcio funzionale è stato consegnato in tutte le sue parti alla società nel mese di novembre 2014 ed è pronto per la validazione e la messa in gara.

Ad oggi restano da definire le modalità di copertura da parte della componente privata della società dell'intervento e sono state richieste, in sede di consiglio di amministrazione, forme di garanzia per la copertura dello stesso, aggiuntive rispetto alla sola tariffa industriale.

Per quanto riguarda il finanziamento pubblico, nel corso del 2014 l'Avvocatura di Stato ha emesso il parere richiesto dal Ministero circa l'assoggettabilità del contributo previsto per l'Accordo di Programma alla disciplina degli aiuti di Stato. Quest'ultimo, dopo aver avuto contatti e scambi documentali con la società e la Regione Toscana, ha inviato nel mese di dicembre, su suggerimento della stessa Avvocatura, una comunicazione cautelativa alla Commissione Europea. Restano ancora da definire gli esiti di tale notifica e quindi la possibilità o meno di utilizzo di tale finanziamento.

Accordo quadro per raccolta, trasporto e smaltimento fanghi

Nel corso del 2014 la società ha predisposto un accordo quadro per l'affidamento per quattro anni del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane. L'accordo quadro si articola in due fasi: la prima fase, ad evidenza pubblica, serve per individuare le aziende idonee al servizio con le quali siglare l'Accordo Quadro in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; nella seconda fase si affida ad una delle aziende selezionate a seguito di ulteriore rilancio l'appalto specifico per un periodo determinato di volta in volta, con durata massima di quattro anni. La trattativa intrapresa per l'accordo quadro ha portato, fra l'altro all'ottenimento di condizioni più vantaggiose, con un conseguente significativo risparmio nei costi del servizio per i prossimi anni. Sulla procedura di gara nel mese di gennaio ci è stato notificato un ricorso il cui giudizio ad oggi è pendente al TAR Toscana; non è stato pertanto ancora affidato l'appalto specifico.

Moratoria fiscale

È proseguita anche nel 2014 la questione relativa alla moratoria fiscale, che si trascina da molti anni.

Nel 2013 la società ha presentato il controricorso con ricorso incidentale presso la Suprema Corte di Cassazione contro l'Agenzia delle Entrate.

Nel mese di marzo 2014 è stata depositata la sentenza con cui la Suprema Corte di Cassazione chiede alla Corte di Giustizia Europea di pronunciarsi, in via pregiudiziale, sulla questione, sospendendo quindi il processo in corso.

Nel mese di marzo 2015 è atteso il deposito delle conclusioni da parte dell'Avvocato Generale della Corte di Giustizia Europea sulla questione se gli interessi sugli aiuti di Stato debbano essere calcolati su base semplice o composta. La sentenza della Corte UE, che avrà rilevanza ai nostri fini, dovrebbe essere depositata entro settembre-ottobre prossimi. La Corte di Cassazione prenderà poi atto della decisione presa dal tribunale europeo.

Investimenti - centrifughe

Gli investimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2014 sia per l'impatto economico-finanziario, che per

quello ambientale, sono quelli dell'installazione di due centrifughe disidratatrici (investimento complessivo euro 570.000 circa), entrate in funzione nel mese di marzo e della modifica del sistema di caricamento dei fanghi su bilico (importo totale euro 70.000 circa).

L'investimento nelle macchine disidratatrici, ha essenzialmente lo scopo, al di là degli indubbi benefici apportati in termini ambientali, di ridurre la quantità di fanghi di risulta, che dovendo essere smaltiti a caro prezzo, rappresentano una delle più gravose voci di costo del conto economico della società.

Su base annua si registra una diminuzione nella quantità di fanghi prodotti e smaltiti, dovuta alla messa in funzione delle centrifughe, del 25%, ma la contrazione del dato è amplificata anche da un fattore esterno alla gestione (migliore qualità del refluo in ingresso).

Tutto quanto precedentemente esposto dimostra che, nonostante i maggiori costi dovuti all'impiego di prodotti chimici e all'energia elettrica, l'investimento è stato sicuramente opportuno.

Nel corso del 2014 è stato poi completato il nuovo sistema di caricamento dei fanghi. Il nuovo sistema ha permesso di abbandonare il vecchio caricamento tramite ragno e di riempire i bilici direttamente con il sistema di coclee, con un miglioramento significativo in merito all'impatto ambientale ed odorigeno del piazzale fanghi.

Nomina rappresentante Aquapur in "Acque S.p.a."

Nel primo trimestre dell'esercizio in esame è stata confermata quale rappresentante della società "Aquapur Multiservizi S.p.a." in seno al consiglio di amministrazione di "Acque S.p.a.", la dott.ssa Valentina Cesaretti.

Insedimento nuovo consiglio di amministrazione

L'esercizio 2014 ha visto il rinnovo del consiglio di amministrazione per fine mandato. L'Assemblea dei Soci ha confermato l'intero Consiglio uscente, con l'avvicendamento, al 31 dicembre 2015, tra i rappresentanti del comune di Capannori e Porcari.

Tubone

Nell'esercizio 2014 sono state portate avanti le abituali opere di manutenzione e controllo della presa posta in Camigliano. I mc. emunti dalle aziende allacciate nell'esercizio 2014 sono stati 771.418.

Raffinatore delle acque

In qualità di custode del complesso la società ha registrato svariati episodi di effrazioni e furti occorsi all'impianto, in particolare sottrazioni di cavi in rame e parapetti in acciaio inox. La società ha provveduto a rendicontare puntualmente tali episodi ai Comuni proprietari, chiedendo agli stessi la disponibilità per interventi atti a migliorare le condizioni di custodia. I proprietari si sono riservati di procedere ad un consulto legale congiunto, prima di assumere decisioni riguardo all'impianto.

Dinamica Soci-utenti

- > La società "Pacini Mauro S.r.l." ha trasferito la titolarità delle azioni possedute alla società "Pacini S.r.l.";
- > il "Consorzio Industriale Depurazione" ha ceduto n. 2.000 azioni "Aquapur" alla società "M.C. Tissue S.p.a.";
- > la società "DS Smith Packaging Italia S.p.a." ha trasferito la titolarità delle azioni possedute alla società "DS Smith Paper Italia S.r.l.";
- > la società "Wepa Lucca S.r.l." ha trasferito la titolarità delle azioni possedute alla società "Wepa Italia S.r.l.";
- > la società "Edison S.p.a." ha trasferito la titolarità delle azioni possedute alla società "DS Smith Paper Italia S.r.l.".

Quadro di sintesi

L'esercizio 2014 presenta il seguente quadro economico e patrimoniale di sintesi, comparato col 2013:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ricavi delle vendite (<i>Sales</i>)	6.420.114	7.372.802	(952.688)
Valore della produzione (netto utilizzo fondi)	6.807.031	7.472.168	(665.137)
EBITDA	2.350.597	2.642.639	(292.042)
EBIT	1.982.652	2.018.140	(35.488)
EBT	1.955.674	1.948.863	6.811
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988	(175.362)

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Capitale circolante operativo netto	802.718	658.295	144.423
Capitale investito netto totale	3.947.267	3.194.174	753.094
Patrimonio netto	4.354.350	2.993.724	1.360.626
Posizione finanziaria netta <i>(Nel prospetto è sotto la voce "Indebitamento finanziario netto totale"; se positiva i debiti sono maggiori della liquidità)</i>	(407.083)	200.450	(607.533)
Flusso finanziario della gestione reddituale	1.319.891	1.178.052	141.839

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 si chiude con un utile netto di euro 1.360.626.

Si tratta di una cifra importante, anche in vista dell'ingente impegno economico che vedrà la Società coinvolta nei prossimi anni per la realizzazione del nuovo impianto, a cui concorrono molteplici fattori quali i risparmi a seguito dell'ottimizzazione del trattamento dei fanghi, la positiva conclusione, senza pagamento di danni, del contenzioso relativo al precedente affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi, il miglioramento qualitativo dei reflui affluenti all'impianto.

Andamento delle voci di ricavo e di costo

Si riportano nel prosieguo gli andamenti delle principali voci di ricavo e di costo.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Ricavi depurazione industriale	5.647.352	6.476.380	(829.028)	(12,80)
Ricavi depurazione civile	574.138	567.801	6.337	1,12
Ricavi depurazione cisterne	198.624	328.621	(129.997)	(39,56)
Totale	6.420.114	7.372.802	(952.688)	(12,92)

La riduzione dei ricavi da depurazione industriale è dipesa principalmente dalla riduzione della fatturazione deduttiva.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Acquisto prodotti chimici	457.544	315.286	142.258	45,12%
Acquisto prodotti laboratorio	41.907	35.255	6.652	18,87%
Acquisto materiale elettrico	29.326	30.011	(685)	(2,28%)
Acquisto materiale di manutenzione	17.164	22.715	(5.551)	(24,44%)
Acquisto cancelleria e stampati	8.470	9.531	(1.061)	(11,13%)
Acquisto materiale di consumo	7.637	5.938	1.699	28,61%
Altro di valore unitario non rilevante	9.991	21.649	(11.658)	(53,85%)
Totale	572.039	440.385	131.654	29,90%

La variazione più significativa ha riguardato i prodotti chimici, il cui costo è aumentato per effetto dell'entrata in funzione delle nuove centrifughe.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Oneri smaltimento fanghi	1.070.864	1.675.772	(604.908)	(36,10%)
Energia elettrica	993.604	994.493	(889)	(0,09%)
Consulenze	151.872	126.849	25.023	19,73%
Manutenzioni e riparazioni	102.757	151.564	(48.807)	(32,20%)
Analisi e campionature	83.859	11.533	72.326	627,12%
Compensi amministratori	71.227	71.493	(266)	(0,37%)
Compensi al collegio sindacale	32.344	28.392	3.952	13,92%
Costi assicurativi attività produttiva	30.300	29.385	915	3,11%
Servizi esterni di pulizia	27.603	37.155	(9.552)	(25,71%)
Spese di formazione del personale	16.467	25.915	(9.448)	(36,46%)
Costi assicurativi amministrativi	13.939	13.886	53	0,38%
Oneri smaltimento grigliato	13.122	19.686	(6.564)	(33,34%)
Contributi INPS amministratori	10.535	9.574	961	10,04%
Contratti assistenza	10.410	10.464	(54)	(0,52%)
Altro di valore unitario non rilevante	103.786	103.228	559	0,54%
Totale	2.732.688	3.309.389	(576.701)	(17,43%)

I costi per servizi sono in forte decremento rispetto all'esercizio passato per effetto dell'entrata in funzione delle nuove centrifughe che ha permesso di ridurre i costi per smaltimento fanghi.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Canoni consorzio bonifica	117.064	114.984	2.080	1,81%
Canone concessione Provinciale/Regionale	19.939	19.839	100	0,50%
IMU	11.777	11.759	18	0,15%
Altre imposte e tasse deducibili	10.762	636	10.126	1592,08%
Sopravvenienze passive ordinarie	10.493	17	10.476	62359,29%
Contributo associativo	6.412	6.191	221	3,58%
Canoni concessioni varie	3.181	2.987	194	6,49%
Multe e ammende	2.632	3.573	(941)	(26,34%)
Erogazione bevande	1.246	1.245	1	0,08%
Altre spese generali varie	1.136	5.085	(3.949)	(77,65%)
TIA	1.114	1.114	0	0,00%
Minusvalenze da alienazione	662	3.833	(3.171)	(82,73%)
Altro di valore unitario non rilevante	8.669	10.960	(2.291)	(20,90%)
Totale	195.089	182.223	12.866	7,06%

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Da partecipazione	50.209	-	50.209	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	36	(36)	(100,00%)
Interessi ed altri proventi finanziari	41.680	63.904	(22.224)	(34,78%)
Interessi e altri oneri finanziari	(99.819)	(123.697)	23.878	(19,30%)
Saldo area finanziaria	7.931	59.757	(51.827)	(86,73%)

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	820
Altre immobilizzazioni (immateriali)	18.197
Impianti e macchinari	556.291
Attrezzature industriali e commerciali	18.303
Altri beni (materiali)	13.110
Immobilizzazioni (materiali) in corso e acconti	105.637
Totale	712.358

Gli investimenti più significativi hanno riguardato le nuove centrifughe e il nuovo sistema di caricamento fanghi. Gli altri investimenti dell'esercizio, nell'attesa di sapere quale sarà il progetto che porterà al rinnovo dell'impianto, sono stati limitati agli interventi non rimandabili.

Fattori di incertezza e politiche di gestione dei rischi

Si evidenziano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza che possono condizionare in misura significativa l'attività della società e le politiche poste in essere nei diversi ambiti aziendali che concorrono al loro contenimento; tali politiche integrano, a tutti gli effetti, le strategie in precedenza esposte.

L'analisi viene sviluppata distinguendo tra le seguenti categorie di rischio:

- > rischi operativi
- > rischi finanziari
- > altri rischi

Rischi operativi

I principali rischi operativi cui è esposta la società sono i seguenti:

- > *associati agli approvvigionamenti*
- > *associati alla produzione*
- > *associati ai rapporti con i dipendenti*
- > *associati all'ambiente*

Rischi operativi associati agli approvvigionamenti

Sono tali i rischi di dipendenza economica da fornitori di beni (tipicamente i prodotti chimici utilizzati nell'impianto) e di servizi (smaltimento fanghi ed energia elettrica).

In ogni caso, la fungibilità dei fornitori (di prodotti chimici e del servizio di smaltimento fanghi) riducono l'entità del relativo rischio.

Rischi operativi associati alla produzione

Sono tali i rischi di rotture o fermi improvvisi degli impianti, ma anche di dipendenza economica dai relativi fornitori di beni o servizi di manutenzione.

Sul rischio relativo alla continuazione dell'impianto è già stato detto in precedenza e, comunque, sono stati effettuati negli ultimi anni gli interventi necessari al mantenimento dello stato funzionale degli stessi.

La presenza, nel tessuto economico locale, di numerose imprese di manutenzione, assolutamente fungibili tra loro, rende minimo tale seconda tipologia di rischio.

Rischi operativi associati ai rapporti con i dipendenti

Sono tali i rischi di infortuni sui luoghi di lavoro, ma anche di rivendicazioni salariali.

La società opera costantemente per ridurre al minimo tali rischi, come conferma la ridotta insorgenza di simili fattispecie nel corso dell'esercizio.

Si rimanda comunque in proposito più diffusamente al paragrafo del presente documento rubricato "*Risorse umane*".

Rischi operativi associati all'ambiente

Sono tali i rischi di incorrere in sanzioni per violazioni della normativa di riferimento, ma anche in perdite di reputazione per effetto di eventuali contravvenzioni alle norme vigenti.

In tale ambito la società pone una attenzione massima al rispetto delle normative in materia ambientale, per la quale è stata conseguita una importante certificazione (EMAS).

Si rimanda al riguardo più diffusamente al paragrafo del presente documento rubricato "*Ambiente*".

Rischi finanziari

La società risulta esposta ai seguenti rischi di natura finanziaria:

- > *rischio di tasso di interesse*
- > *rischio di credito*
- > *rischio di liquidità*
- > *rischio prezzo*

Rischio di tasso di interesse

Per la società è minimo il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, vista la possibilità di riaddebitare ai comuni soci (relativamente ai mutui accesi in passato per la realizzazione degli investimenti sulle reti idriche e fognarie) e ad "Acque S.p.a." (relativamente al mutuo contratto per la cessione dei beni contenuti nell'Elenco Speciale dell'Ato 2) parte degli interessi passivi addebitati dal sistema bancario.

Rischio di credito

Il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio copre comunque totalmente tutti i rischi conosciuti alla data di formazione del bilancio.

Rischio di liquidità

La società, da parte sua, si cautele attraverso una programmazione attenta dei flussi finanziari e l'unico rischio può derivare dal mancato versamento, da parte dei comuni soci, della quota parte del Canone d'Ambito destinata al rimborso delle rate dei mutui accesi in passato per la realizzazione di interventi sulle reti idriche e fognarie, anche se la natura della controparte rassicura al riguardo.

Rischio di prezzo

Contro tali rischi l'azienda si cautele, in generale, attraverso un strategia di diversificazione delle fonti e di approvvigionamento.

L'unico vero rischio deriva dal costo dello smaltimento dei fanghi e degli energetici, che pesano moltissimo sulla gestione; tuttavia, per quanto concerne gli oneri per smaltimento fanghi si ricorda, come più sopra riferito, che la società ha predisposto un accordo quadro per l'affidamento per quattro anni del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue, fissandone il relativo prezzo.

Altri rischi

Si analizzano infine gli altri rischi che, potenzialmente, possono impattare sui risultati della società:

- > *rischio di reporting*
- > *rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici*
- > *rischio legale / di compliance / di reputazione*

Rischio di reporting

La società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici

I rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici riguardano la salvaguardia e l'integrità dei dati informatici. La società si è cautelata al riguardo attraverso il rinnovo, avvenuto anni fa, e la continua manutenzione dei software per la gestione amministrativa, affidandosi a primario fornitore a livello locale.

Rischio legale/di compliance

Sull'attenzione alla tutela dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro si rinvia agli specifici paragrafi che seguono; per il resto (in materia fiscale, contrattuale e legale in genere) viene posta molta attenzione al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fiducia esterni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario fornire informazioni (quantitative) sull'esposizione ai predetti rischi, in quanto non significative per la società

Utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene a fine esercizio strumenti finanziari a termine o derivati.



Analisi dei dati economici riclassificati
Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati
Analisi dei principali indici e margini

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Il presente paragrafo risulta così strutturato:

- › *Analisi dei dati economici riclassificati*
- › *Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati*
- › *Analisi dei principali indici e margini*

I margini sotto evidenziati sono misure utilizzate dal consiglio di amministrazione per monitorare e valutare l'andamento operativo della società e la loro determinazione non è regolamentata né dalla legge né dai principi contabili di riferimento; il criterio di calcolo seguito dalla società per tali margini / indicatori potrebbe, pertanto, non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e, quindi, non può essere utilizzato a fini comparativi. A tal fine, anche in conformità, alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") n. 178/b dell'ottobre 2005, vengono descritti in calce ai prospetti di seguito evidenziati, le modalità di calcolo degli indicatori convenzionali ("*non-gaap financial measures*").

Analisi dei dati economici riclassificati

Risultano sintetizzati nel prospetto che segue:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ricavi delle vendite (Sales)	6.420.114	7.372.802	(952.688)
Altri ricavi operativi (netto utilizzo fondi)	386.917	99.366	287.551
Valore della produzione (netto utilizzo fondi)	6.807.031	7.472.168	(665.137)
Consumo di materie e merci	(574.072)	(449.036)	(125.036)
Costi esterni	(2.735.374)	(3.311.069)	575.695
Altri costi operativi	(195.089)	(182.223)	(12.866)
Valore aggiunto lordo	3.302.496	3.529.840	(227.344)
Costo del personale	(951.899)	(887.201)	(64.698)
EBITDA	2.350.597	2.642.639	(292.042)
Ammortamenti	(359.188)	(351.037)	(8.151)
Accantonamenti e svalutazioni (netto utilizzi)	(8.757)	(273.462)	264.705
EBIT	1.982.652	2.018.140	(35.488)
Proventi (oneri) finanziari	(58.139)	(59.757)	1.618
Dividendi	50.209	-	50.209
Proventi (oneri) straordinari	(19.048)	(9.520)	(9.528)
EBT	1.955.674	1.948.863	6.811
Imposte sul reddito	(595.048)	(412.875)	(182.173)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988	(175.362)

La voce "Altri ricavi e proventi" è al netto degli utilizzi fondi, riclassificati a storno della voce "Accantonamenti e svalutazioni".

Il consumo delle materie e merci è stato ottenuto dalla somma algebrica tra i costi di acquisto delle materie prime e merci (voce B6 conto economico civilistico) e la variazione delle rimanenze di materie prime e merci (voce B11 conto economico civilistico).

I "costi esterni" comprendono i costi per servizi (voce B7 conto economico civilistico) e i costi per godimento di beni di terzi (voce B8 conto economico civilistico).

Gli "altri costi operativi" comprendono gli oneri diversi di gestione (voce B14 del conto economico civilistico).

L'EBITDA è stato calcolato sommando all'EBIT (differenza tra valore e costi della produzione di cui al conto economico civilistico), gli ammortamenti (voce B10a e B10b conto economico civilistico), le svalutazioni (voce B10c e B10d conto economico civilistico), gli accantonamenti per rischi (voce B12 conto economico civilistico) e gli altri accantonamenti (voce B13 conto economico civilistico), quest'ultimi al netto dell'utilizzo fondi (riclassificato nella voce A5 del conto economico civilistico).

L'EBIT corrisponde al risultato A-B del conto economico civilistico, mentre l'EBT corrisponde al risultato ante-imposte sempre del conto economico civilistico.

Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria, portando i crediti verso i Comuni soci (per la retrocessione degli investimenti sulle reti) e verso "Acque S.p.a." (per l'accollo del mutuo per la cessione dei beni compresi nell'Elenco Speciale dell'"ATO2") a riduzione dei finanziamenti verso il sistema bancario cui si riferiscono, privilegiando la sostanza sulla forma.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	522.728	551.028	(28.300)
Immobilizzazioni materiali	3.599.298	3.217.828	381.470
Immobilizzazioni finanziarie	528.779	531.971	(3.192)
A. Attivo fisso	4.650.805	4.300.827	349.978
Rimanenze	78.521	80.553	(2.032)
Liquidità differite	2.144.860	2.418.607	(273.747)
Liquidità immediate	197.934	125.521	72.413
B. Attivo corrente	2.421.315	2.624.681	(203.366)
Totale impieghi (A+B)	7.072.120	6.925.508	146.612
C. Patrimonio netto	4.354.350	2.993.724	1.360.626
D. Passivo consolidato	1.081.725	1.045.813	35.912
E. Capitale permanente (C+D)	5.436.075	4.039.537	1.396.538
F. Passivo corrente	1.636.044	2.885.971	(1.249.927)
Totale fonti (E+F)	7.072.120	6.925.508	146.612

L'attivo fisso comprende le attività destinate a "ritornare" in forma liquida nel medio lungo periodo, mentre l'attivo corrente include le attività il cui ritorno in forma liquida è previsto nel breve termine.

Il capitale permanente (comprensivo del passivo consolidato e del patrimonio netto) comprende le passività esigibili nel medio lungo termine, mentre il passivo corrente include le passività la cui esigibilità è prevista nel breve termine.

L'attivo fisso include anche la parte a medio lungo dei crediti di funzionamento e dei ratei e risconti attivi; del pari, il passivo consolidato, include la parte a medio lungo termine dei debiti di funzionamento e dei ratei e risconti passivi.

Come già riferito nella nota al bilancio, la differenza tra totale impieghi (e fonti) di cui allo stato patrimoniale riclassificato sopra presentato e tra totale attivo (e passivo) di cui al bilancio riclassificato CEE è conseguente allo spostamento dei crediti finanziari nei debiti verso banche. In particolare:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Totale attivo (e passivo) di cui allo S/P "CEE"	9.902.046	10.022.794
Crediti portati a riduzione dei debiti vs. banche	(2.829.926)	(3.097.285)
Totale impieghi (e fonti) di cui allo S/P riclassificato	7.072.120	6.925.508

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica funzionale.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti di funzionamento (quota a breve termine)	2.112.668	2.382.310	(269.642)
Rimanenze	78.521	80.553	(2.032)
Ratei e risconti attivi (quota a breve termine)	12.821	16.306	(3.485)
A. Cap. circolante operativo lordo	2.204.010	2.479.169	(275.159)
Debiti funzionamento (quota a breve termine)	1.290.636	1.712.988	(422.352)
Ratei e risconti passivi (quota a breve termine)	110.656	107.886	2.770
B. Passivo corrente operativo	1.401.292	1.820.874	(419.582)
C. Cap. circolante operativo netto (A - B)	802.718	658.295	144.423
Immobilizzazioni immateriali	522.728	551.028	(28.300)
Immobilizzazioni materiali	3.599.298	3.217.828	381.470
Partecipazioni in altre imprese	503.085	503.085	-
Ratei e risconti attivi (quota a m/lungo termine)	25.694	28.886	(3.192)
D. Attivo immob. operativo lordo	4.650.805	4.300.827	349.978
Debiti di funzionamento (quota a m/lungo termine)	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	415.453	620.858	(205.405)
TFR	354.852	330.672	24.180
Ratei e risconti passivi (quota a m/lungo termine)	735.951	813.420	(77.468)
E. Passivo consolidato operativo	1.506.256	1.764.950	(258.693)
F. Attivo immob. operativo netto (D - E)	3.144.549	2.535.879	608.671
G. Capitale inv. netto gest. caratt. (C+F)	3.947.267	3.194.174	753.094
H. Capitale investito netto gest. accessoria	-	-	-
I. Capitale investito netto totale (G + H)	3.947.267	3.194.173	753.094
A. Patrimonio netto	4.354.350	2.993.724	1.360.626
B. Indebitamento finanziario totale netto	(407.083)	200.450	(607.533)
C. Totale fonti di finanziamento (A + B)	3.947.267	3.194.174	753.093

Il seguente prospetto riassume la posizione finanziaria netta a fine esercizio, redatta in conformità, seppure con lievi adattamenti, alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" del 10 febbraio 2005, paragrafo 127 "Fondi propri e indebitamento":

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
A. Cassa e assegni	(15.259)	(331)	(14.928)
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attive)	(182.675)	(125.190)	(57.485)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	(197.934)	(125.521)	(72.413)
E. Crediti finanziari correnti e acconti versati	(19.371)	(19.991)	620
F. Debiti bancari correnti	545.082	794.365	(249.283)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente (lordo)	767.292	740.245	27.047
<i>a ridurre "crediti verso comuni Soci e Acque Spa" entro l'esercizio successivo</i>	<i>(1.077.621)</i>	<i>(469.510)</i>	<i>(608.111)</i>
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
I. Indeb. finanziario corrente (F+G+H)	234.753	1.065.100	(830.347)
J. Indeb. finanziario corrente netto (I-E-D)	17.448	919.588	(902.140)
k. Debiti bancari non correnti (lordi)	1.302.105	1.882.968	(580.863)
<i>a ridurre "crediti verso comuni Soci e Acque Spa" oltre l'esercizio successivo</i>	<i>(1.752.305)</i>	<i>(2.627.775)</i>	<i>875.470</i>
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	25.669	25.669	-
N. Indeb. finanziario non corrente (K+L+M)	(424.531)	(719.138)	294.607
O. Indeb. finanziario totale netto (J+N)	(407.083)	200.450	(607.533)

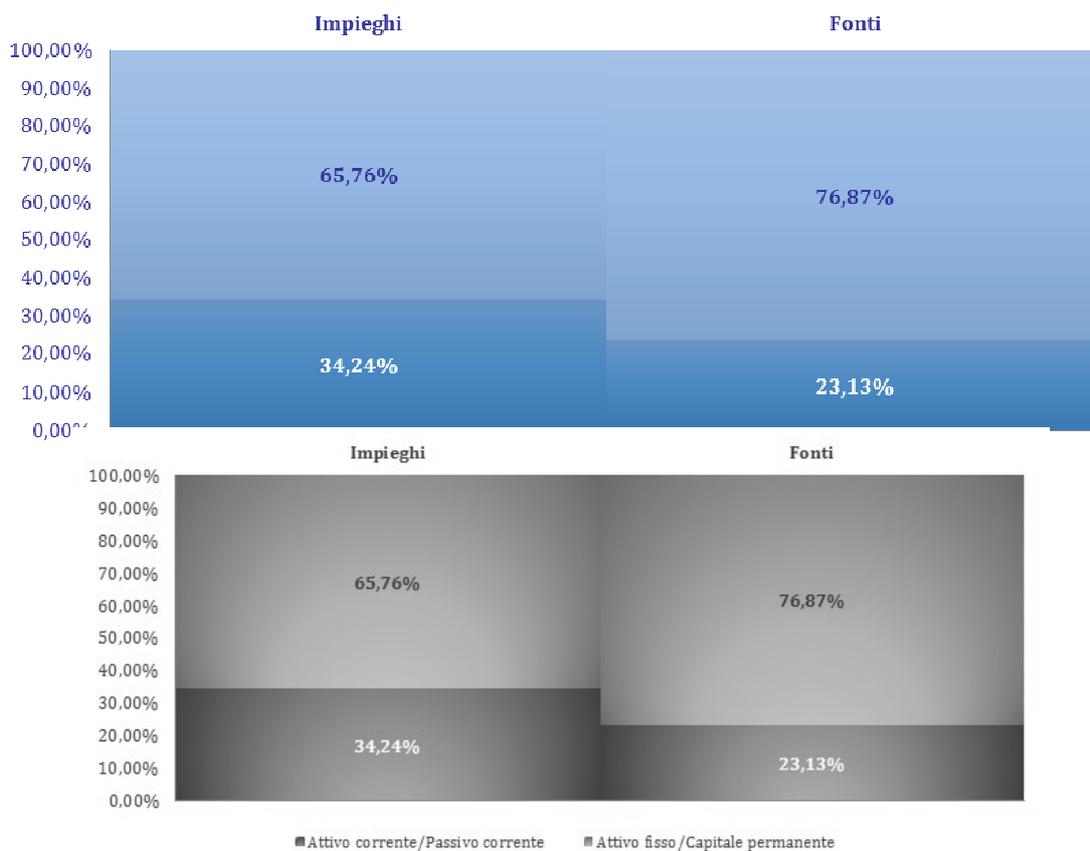
Si fa presente che quando l' "indebitamento finanziario totale netto" è positivo i debiti finanziari sono maggiori della liquidità e dei crediti finanziari.

Per quanto concerne i crediti verso i Comuni Soci e verso "Acque S.p.a." si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa che accompagna il bilancio.

Rendiconto finanziario delle "liquidità immediate" redatto in conformità all'OIC 10.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988
Imposte sul reddito	595.048	412.875
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	58.139 (50.209)	59.757 -
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.963.604	2.008.620
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN:</i>		
Accantonamenti ai fondi	29.000	323.462
Ammortamenti delle immobilizzazioni	359.188	351.036
Altre rettifiche per elementi non monetari (utilizzo fondi riclassificati in A5)	(20.244)	(50.000)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.331.548	2.633.118
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	2.032	8.651
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	261.084	(229.065)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(4.256)	(366.028)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(687.783)	(445.992)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.902.625	1.600.684
Interessi incassati (pagati)	(58.139)	(59.757)
(Imposte sul reddito pagate)	(595.048)	(412.875)
Dividendi incassati	50.209	-
Utilizzo dei fondi	20.244	50.000
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.319.891	1.178.052
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(693.341)	(197.326)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	-	3.833
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(19.017)	(38.505)
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni finanziarie	620	(315)
Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	(711.738)	(232.313)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve vs banche (diversi da mutui e finanziamenti)	(249.283)	(389.295)
Accensione finanziamenti	300.000	162.000
Rimborso finanziamenti (al netto dei crediti rimborsati da Acque Spa e Comuni Soci)	(586.457)	(771.207)
Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	(535.740)	(998.502)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	72.413	(52.763)
Disponibilità liquide iniziali	125.521	178.284
Disponibilità liquide finali	197.934	125.521

Le disponibilità liquide coincidono con il totale delle disponibilità liquide dello stato patrimoniale riclassificato CEE. Si fa presente che non vi sono disponibilità liquide soggette a vincoli; pertanto, le stesse sono totalmente utilizzabili senza alcun vincolo.



Analisi del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA e del rapporto EBITDA/Sales

Descrizione	2014	2013
Posizione finanziaria netta/EBITDA	0,17	(0,08)
EBITDA/Sales	36,61%	35,84%



Research&Development
Ambiente
Personale
Sicurezza sui luoghi di lavoro
Rapporti con i soci
Politica dell'information technology
Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e
consorelle
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti
Sedi secondarie e stabilimenti
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Evoluzione prevedibile della gestione
Disclaimer
Destinazione del risultato d'esercizio

Research & Development

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo di carattere significativo, di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Ambiente

La società ha sempre prestato la massima attenzione alla tutela dell'ambiente, rappresentando questo, essenzialmente, la motivazione della propria esistenza, e quindi la sua tutela, lo scopo della propria attività.



Fin dal 2000 ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) al fine di seguire in maniera costante tutti gli aspetti ambientali che la riguardano. Con la decisione di aderire allo schema comunitario di Ecogestione ed Audit, di cui al Regolamento (CE) 761/2001, ed alla norma internazionale ISO 14001:04, la società ha poi provveduto a modificare il sistema di gestione ambientale esistente per renderlo conforme ai requisiti richiesti.

Il SGA introdotto non si presenta come un elemento statico della struttura organizzativa bensì, in conformità ai requisiti indicati nel citato Regolamento Comunitario 761/2001, come una parte in continuo divenire, capace di modellarsi in funzione delle necessità gestionali, della natura degli aspetti ed impatti ambientali che si presentano, tale da condurre nel 2006 alla certificazione EMAS.



Si tratta, a ben vedere, di un riconoscimento che qualifica l'azienda fra le pochissime società europee del settore, situazione questa che stimola, tra l'altro, alla costante ricerca di soluzioni migliorative a livello ambientale. Proprio in tale ambito, l'azienda attua forme sperimentali che si prefiggono economie di scala e un minor impatto ambientale. I principali obiettivi perseguiti sono, come sempre, il decremento dei fanghi di risulta e l'abbattimento delle maleodoranze.

Personale

Nel corso dell'anno 2014 l'azienda ha proseguito nella formazione e nell'aggiornamento del proprio personale, tramite la partecipazione a corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro e aggiornamenti normativi vari; inoltre, si ricorda che la società ha approvato, nel corso del 2013, il regolamento per il reclutamento del personale che disciplina le linee guida cui la società dovrà attenersi per l'assunzione di nuovo personale.

I rapporti con i lavoratori sono sempre stati improntati sulla lealtà, sulla correttezza e sulla trasparenza, e sono sempre stati contraddistinti da stima reciproca e da un forte spirito di collaborazione, essenziale per il corretto sviluppo delle attività aziendali.

L'occupazione alla fine dell'esercizio, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31/12/2014
Impiegati	10
Operai	8
Totale	18

Sicurezza sui luoghi di lavoro

La società da sempre considera le attività poste a tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti una priorità ed investe risorse per poter garantire il rispetto assoluto delle normative e delle leggi vigenti in materia.

Parte degli investimenti dell'esercizio ha riguardato la messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature aziendali, sulla base delle più recenti interpretazioni della normativa di riferimento.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci, siano essi pubblici o privati, si sono sempre svolti nel reciproco rispetto e con correttezza, nella più assoluta trasparenza e collaborazione, partendo proprio dai documenti di bilancio, che sono stati redatti per garantire la massima precisione e trasparenza.

Politica dell'information technology

Un'accurata e ben definita separazione dei ruoli, attraverso controlli preventivi come *password* e autorizzazioni, fornisce sufficienti garanzie in merito ai rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici ed alla salvaguardia dei dati e permette una minimizzazione del rischio di frodi interne.

Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente che attraverso società fiduciarie o interposta persona, e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

Sedi secondarie e stabilimenti

La società non detiene sedi secondarie con rappresentanza stabile.

La società ha una unità locale a Camigliano, nel Comune di Capannori, presso l'innesto del Canale nuovo nel "Tubone".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti degni di nota.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si riporta al riguardo il *budget* economico redatto per il 2015, aggiornato sulla base dei risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso.

Le principali ipotesi utilizzate per la redazione del budget sono illustrate di seguito.

Ricavi depurazione industriale

E' stata ipotizzata una tariffa in linea con quella media del 2014 e stessi metri cubi; anche la fatturazione deduttiva è stata ipotizzata in linea con il 2014.

Ricavi depurazione civile

I ricavi sono stati ipotizzati in linea con l'esercizio appena chiuso.

Ricavi smaltimento cisterne

I ricavi sono stati ipotizzati in linea con l'esercizio appena chiuso.

Dividendi

L'importo, prudenzialmente, è stato assunto pari a zero.

Costi energetici

Il consumo di KWh è stato previsto in lieve aumento rispetto al 2014, mentre la tariffa è stata ipotizzata in leggera diminuzione, sulla base degli ultimi prezzi praticati dal gestore a fine 2014; conseguentemente, il costo è stato ipotizzato in flessione per euro 60.000 rispetto al dato del 2014.

Costi smaltimento fanghi e grigliato

Come più sopra riferito il costo in analisi è stato ipotizzato in ulteriore flessione rispetto al 2014, in considerazione del fatto che nel 2015 i benefici degli investimenti effettuati produrranno effetto per l'intero esercizio, essendo entrati in funzione a marzo 2014.

Costi di manutenzione impianto

A fronte del continuo invecchiamento della struttura e degli accessori, sono state previste ulteriori manutenzioni, il cui ammontare è stato ipotizzato di poco superiore a quello del 2014.

Costo prodotti chimici impianto

Il costo previsto è superiore a quello registrato nel 2014, per effetto dell'entrata in funzione, per l'intero esercizio, delle nuove centrifughe disidratatrici.

Costi laboratorio

Il costo previsto è stato ipotizzato in aumento rispetto al 2014 per effetto dei maggiori costi per analisi e campionamenti.

Canoni a consorzi e imposte varie

Il costo previsto è stato ipotizzato in linea con il 2014.

Costo del personale (imputato nelle singole voci del conto economico riclassificato secondo criteri gestionali)

L'incremento previsto per l'esercizio 2015 è dovuto agli aumenti contrattuali.

Interessi passivi su mutui (netto recupero)

La voce è stata ipotizzata, prudenzialmente, in linea con il 2014.

Il budget economico per il successivo esercizio è sintetizzato di seguito.

Descrizione	2015
Ricavi depurazione industriale	5.615.530
Ricavi depurazione civile	574.138
Ricavi smaltimento cisterne	198.624
Totale ricavi attività caratteristica	6.388.292
Costi energetici	(933.979)
Costi smaltimento fanghi e grigliato	(771.507)
Costi di manutenzione impianto	(493.424)
Costo prodotti chimici impianto	(480.421)
Altri costi della produzione	(377.025)
Costi laboratorio	(346.355)
Canoni a consorzi e imposte varie	(157.130)
Costi amministrativi	(524.022)
Costi generali e di struttura	(54.820)
Altri ricavi	18.629
Costi operativi	(4.120.054)
EBITDA	2.268.238
Ammortamenti	(297.782)
Accantonamenti (netto utilizzo fondi)	4.000
Ammortamenti e accantonamenti	(293.782)
EBIT	1.974.457
Proventi finanziari	15.000
Dividendi da partecipate	-
Oneri finanziari netti recupero	(93.045)
Risultato area finanziaria	(78.045)
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-
Risultato area straordinaria	-
EBT (Risultato ante-imposte)	1.896.412

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in

quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio pari a euro 1.360.626,01:

- alla riserva legale	euro	37.887,35
- alla riserva straordinaria	euro	1.322.738,66



Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la presente relazione sulla gestione, la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Si ringrazia per la fiducia accordata.

Porcari lì, 30 marzo 2015

Per il consiglio di amministrazione
Il presidente

Dott.ssa Lara Pacini

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

"Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 9449 del 11/06/1990 e n. 6846 del 21/05/2001- Direzione Regionale delle Entrate - sezione distaccata di Lucca"